

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023



CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 5 MAGGIO 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno 5 del mese di maggio, alle ore 11,30 nella Sala consiliare della Provincia di Perugia, a seguito di comunicazione scritta inviata a tutti i componenti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE.

Presiede la Presidente Stefania Proietti;

Assiste il Segretario Generale Francesco Grilli;

*Risultano presenti i Consiglieri: **NICOLA ALEMANNI, JACOPO BARBARITO, CRISTIAN BETTI, ERIKA BORGHESI, GIOVANNI DOMINICI, DAVID FANTAUZZI, MORENO LANDRINI, LETIZIA MICHELINI, FILIPPO SCHIATTELLI e FRANCESCO ZACCAGNI.***

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

*Risultano assenti i Consiglieri: **CATIA DEGLI ESPOSTI, ROBERTA RICCI.***

(I Consiglieri Nicola Alemanno, Cristian Betti e Francesco Zaccagni sono presenti da remoto)

Accertato, che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, la Presidente della Provincia Stefania Proietti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Generale Francesco Grilli.

(Vengono trasmessi gli Inni)

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Buongiorno a tutti cari Consiglieri. Buongiorno Segretario, ai nostri collaboratori e al Collegio dei Revisori dei conti. Vi ringrazio per la presenza. Prima di iniziare passo la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

(Il Segretario Generale procede all'appello)

Sono 11 presenti, quindi la seduta è valida. Prego Presidente.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Segretario. Non essendoci comunicazioni da parte mia, passerei direttamente alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno, che prevede la discussione in merito all'adozione del Bilancio di previsione 2023/2025 e dei relativi allegati, ringrazio il dirigente Dottor Alberto Orvietani, che ci ha raggiunto e tutta la struttura per il grande lavoro, ne sono testimoni anche i Revisori dei conti, che ringrazio nuovamente. Questo ci porterà, se non ci sono imprevisti ad approvare in questa sede il bilancio di previsione in data 12 maggio, dopo aver convocato l'Assemblea dei sindaci. Sarà un momento rilevante per illustrare a tutti i Sindaci della Provincia di Perugia il nostro bilancio preventivo. La cosa più importante e la sottolineo, che grazie al lavoro di tutti, arriviamo entro le scadenze di legge, anzi anticipandole. Questo ci consentirà di essere operativi quanto prima. Ringrazio i Consiglieri sia quelli che intervengono in presenza, sia quelli che sono collegati.

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

Ricordiamo il punto in discussione: l'adozione del bilancio prevede la discussione con votazione in merito agli eventuali emendamenti ed è separata dalla votazione dell'adozione del bilancio. Per la discussione degli emendamenti, come per la descrizione del bilancio preventivo, permettetemi di ringraziare per l'impegno tutti i Consiglieri. Lo abbiamo visto, perché c'è stata una Commissione partecipata e ampiamente argomentata, dove tutti i Consiglieri hanno letto, compreso e lavorato alla predisposizione di questo bilancio. Quando dico tutti, intendo quelli di maggioranza, ma anche quelli che sono di minoranza. Vi ringrazio, chiederei alla Consigliera Erika Borghesi di illustrare l'adozione del bilancio. Eventualmente, il discorso degli emendamenti lo facciamo illustrare ai Consiglieri presentanti. Segretario passiamo la parola direttamente al Consigliere Schiattelli.

CONSIGLIERE FILIPPO SCHIATTELLI

Presidente una comunicazione, visto che abbiamo iniziato con un pò di ritardo e l'avevo già segnalato ai Capigruppo. Questo non è il giorno convenzionale, con i quali c'eravamo accordati per sostenere il Consiglio provinciale, che di solito svolgiamo di martedì. Ho cercato di liberarmi, ma per impegni lavorativi dovrò abbandonare l'aula adesso. Sappiamo tutti che ho un emendamento in votazione, del quale abbiamo avuto modo di confrontarci durante la Commissione e conoscete quale è il mio pensiero. Perdonatemi, ma tra pochissimo, purtroppo, dovrò abbandonare l'aula. Ci tenevo a dirlo per l'ordine dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere Schiattelli, non so, se c'è la possibilità del collegamento per illustrarlo. Diversamente lo illustreremo, ma c'è anche la discussione in Commissione. Il mio ringraziamento va al proficuo lavoro che è stato fatto, con la presentazione anche degli emendamenti, se lei ha qualche minuto passiamo alla discussione del punto, se mi da il via libera il Segretario, potrebbe direttamente illustrarlo.

CONSIGLIERE FILIPPO SCHIATTELLI

La ringrazio, ne abbiamo ampiamente parlato nella Commissione precedente. Si tratta di una variazione al bilancio di previsione dell'importo di 200.000,00 euro, per risolvere un'esigenza del territorio provinciale e nello specifico in Alta Valle del Tevere. Riguarda la pista di atletica Angiolo Monti, è una struttura che ha una valenza strategica per il centro Italia ed è utilizzata quando la pista del Santa Giuliana ha altre destinazioni. Vista la situazione straordinaria che siamo chiamati

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

a gestire, mi riferisco all'importante cifra di avanzo, che si è costituita e ci tengo a ribadirlo, grazie al lavoro di tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione e della positiva interlocuzione nei confronti della Regione Umbria, avvenuta a un accordo importante. Come tutti noi sappiamo, questo ha permesso di liberare delle risorse precedentemente accantonate, con la precedenza assoluta di risolvere le ataviche necessità che riguardano: le strade e l'edilizia scolastica. Quindi, per i settori delle funzioni che sono in capo alla Provincia, che era chiamata a dare risposte, ma a seguito delle rovinose riforme di promanazione nazionale le quali non cito, ma tutti voi sapete a cosa mi riferisco, questo Ente è stato snaturato, ma con delle responsabilità importanti. Vedo il personale che ha vissuto questa drammatica esperienza, che in questa sede tengo a ringraziare fortemente per la dedizione, l'applicazione e per la grande professionalità dimostrata anche nella trattazione di questi eventi odierni, hanno saputo far fronte a delle situazioni emergenziali. Il termine non è detto a caso, perché è stato ricoperto di responsabilità un ente pubblico come questo, con la sua grande storia e la sua grande concretezza. La storia ci insegna, non posso dilungarmi anche se mi piacerebbe molto. Speriamo, grazie a questo lavoro che c'è stato: certosino e concreto di ottimizzare l'utilizzo di queste risorse. Grazie Presidente concludo.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere Schiattelli. Rinnovo l'invito nei termini che può, per l'impegno lavorativo anche all'eventuale collegamento. Passo subito la parola alla Consigliera Erika Borghesi, che illustrerà il punto: Adozione schema del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati.

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Grazie Presidente, buongiorno a tutte e tutti anch'io saluto e ringrazio, per la presenza: il Professor Alessandro Montrone e il Ragioniere Fabio Castellano. Vado all'illustrazione dello schema di bilancio di previsione per l'adozione. Come ricordava la Presidente verrà votato dall'Assemblea dei sindaci la prossima settimana, poi il Consiglio provinciale provvederà all'approvazione. Il bilancio di previsione 2023/2025 è un documento di programmazione finanziaria, avente carattere autorizzatorio per la capacità di spesa dell'Ente, è stato redatto in ossequio ai principi generali e applicati della programmazione del bilancio e nel rispetto degli equilibri finanziari prescritti dalla normativa vigente. Per la predisposizione in equilibrio finanziario del bilancio di previsione 2023/2025, abbiamo avuto l'occasione di dirlo anche in altre sedute, non è stata esente da criticità, tra le quali assume sicuramente rilievo: il contributo della finanza pubblica di cui alla Legge n. 190

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

del 2014 e il Decreto legge n. 66 del 2014, che al netto dei trasferimenti statali per il 2023 ammontano a 13.647.464,33 euro. Si tratta di un esborso netto che la Provincia paga a favore dello Stato e in caso di mancato versamento diretto da parte dell'Ente, si assicura l'incasso dell'importo tramite un meccanismo di prelievo forzoso sul gettito della tassa "RC auto", in caso di incapacienza dell'IPT. Il mancato riconoscimento da parte della Regione Umbria di un adeguato finanziamento delle risorse regionali, attribuite con Legge regionale n. 10 del 2015. A oggi la Regione riconosce alla Provincia per questa funzione principalmente legata alla viabilità regionale e limitatamente all'anno 2023: la somma di 1.333.333,00 euro. Noi abbiamo più volte ricordato, che tali importi sono assolutamente insufficienti per la gestione di tale delicata funzione.

(Il Consigliere Filippo Schiattelli lascia l'aula)

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Voglio ricordare su questo punto, che è stata inviata una lettera della Presidente agli Assessori Melasecche e Agabiti, per sollecitare un tavolo di confronto tecnico e politico. La riduzione marcata delle entrate tributarie: segnatamente all'IPT, che a fronte di un gettito prima della crisi pandemica di 21.900.000,00 euro, viene iscritta nel bilancio 2023 per un importo di 19.400.000,00 euro, con una riduzione di 2.500.000,00 euro. L'incremento anche se contenuto rispetto allo scorso anno dei costi energetici è di circa 2.000.000,00 di euro in più. Con il rendiconto 2022 l'Ente ha accertato un avanzo di amministrazione libero di euro 17.382.787,36 dovuti principalmente, lo abbiamo ricordato, all'applicazione dell'accordo con la Regione Umbria sulle partite finanziarie pregresse e l'utilizzo di parte di tale avanzo nel bilancio di previsione ha contribuito sicuramente in maniera determinante alla chiusura in equilibrio del bilancio. L'articolo 1, comma 775, della Legge n. 197 del 2022 e la Legge di Bilancio 2023 dispongono, che in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi, (per la crisi in Ucraina) gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota di avanzo libero, accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione 2022. In applicazione di tale norma, l'Ente con la proposta di bilancio di previsione 2023/2025 applica una quota complessiva di avanzo disponibile, quindi, di avanzo libero pari all'importo di euro 11.880.894,49 euro dei quali 7.094.293,06 euro al Titolo I e 4.714.601,43 euro al Titolo II della spesa. Tale avanzo viene utilizzato per 3.500.000,00 euro al Titolo I della spesa a copertura delle minori entrate e parzialmente per sostenere le maggiori spese dovute (esplicherò meglio in seguito) al pagamento

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

nel corrente esercizio dell'intera quota delle rate dei mutui, rinunciando ad avvalersi della facoltà prevista per il 2023 di differire tale pagamento alla Cassa Depositi e Prestiti, per gli enti locali ricadenti nel cratere sisma 2016. La quota di 3.594.293,06 euro al Titolo I della spesa, sta per finanziare i maggiori costi dovuti alle manutenzioni ordinarie, destinate alle funzioni fondamentali, ovvero, strade provinciali, istituti scolastici e beni patrimoniali, nonché per coprire l'incremento dei costi energetici. Quanto invece a 4.714.601,43 euro al Titolo II della spesa, per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali, istituti scolastici e beni patrimoniali, per l'acquisto di automezzi in sostituzione di quelli ormai vetusti per la Polizia provinciale e per la viabilità e l'acquisto di dotazioni hardware e software in materia di sicurezza informatica. Per quanto riguarda lo schema di bilancio: il bilancio dell'Ente ammonta complessivamente a 346.628.194,83 euro, ma al netto dei fondi delle partite di giro l'importo è pari a 299.317.407,11 euro dei quali abbiamo: per quanto riguarda la parte in entrata una quota di avanzo di 21.839.000,00 euro e per il fondo pluriennale vincolato 88.179.983,00 euro; al Titolo I - 50.529.542 euro; al Titolo II - 54.221.835 euro; al Titolo III - 4.607.448 euro; al Titolo IV - 79.939.294,00 euro. Per quanto riguarda il Titolo I - spese correnti dove l'importo è pari a 113.609.543,00 euro; al Titolo II - le spese in conto capitale sono pari a 181.049.392,00 euro; al Titolo III - non ci sono spese (il capitolo è relativo alle spese per incremento delle attività finanziarie); al Titolo IV - rimborso dei prestiti, non riguarda la quota capitale, perché questa è compresa nel Titolo I - per 4.658.468,95 euro. Nella parte in entrata al Titolo I - vi è la previsione delle 3 principali entrate, tenendo conto del dato del rendiconto 2022, si può ragionevolmente stimare nullo l'impatto per la crisi internazionale, sul gettito TEFA per il triennio e si può prevedere una sostanziale tenuta complessiva del gettito del tributo. Si confermano, pertanto, le previsioni in linea con l'accertato degli anni precedenti, abbiamo per il 2023 e per le annualità 2024/2025 un importo pari a 6.600.000,00 euro, ricordo che l'accertato 2022 era di 6.500.000,00 euro. I dati degli incassi dell'IPT dei primi 3 mesi dell'anno fanno prevedere una nuova ripresa, portando a stimare per l'anno in corso un gettito di 19.400.000,00 euro, mentre per le annualità 2024/2025 si prevede un miglioramento di tale gettito, ma non ai livelli avuti durante la crisi pandemica, quindi, abbiamo una previsione di 19.400.000,00 euro nel 2024 e per 21.300.000,00 euro previsti nel 2025, ricordo che l'accertato nel 2022 era di 17.865.142,00 euro. I dati degli incassi della tassa RC auto nei primi mesi dell'anno confermano l'inversione di tendenza, registrata nella seconda parte dell'anno scorso e fanno stimare il gettito in leggera ripresa rispetto all'accertato del 2022, che era di 24.148.301,49 euro. Nella previsione abbiamo inserito l'importo di 24.400.000,00 euro con un incremento modesto per quanto riguarda le annualità 2024/2025 di 24.800.000,00 euro. Il Titolo II -

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

riguarda i trasferimenti statali e regionali previsti dalla Legge 145 del 2018, per le funzioni fondamentali, relative alla manutenzione di strade e scuole e sono pari all'importo di 3.121.740,00 euro per le annualità che vanno dal 2019 al 2033, i trasferimenti statali sono per 350.000,00 euro. Ci sono introiti del gestore dei servizi energetici GSE per gli impianti fotovoltaici gestiti dall'Ente. Per quanto riguarda, invece, il trasferimento da parte della Regione, sono stati iscritti importi per 2.964.793,00 euro relativi alla previsione di spesa per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite con Legge n. 10 del 2015 e la somma di 1.333.333,00 euro per la manutenzione ordinaria delle strade regionali nel 2023; 19.745.000,00 euro per i corrispettivi della gestione del contratto per il servizio TPL; 305.685,33 euro sono a titolo di entrata per il finanziamento della spesa del personale assunto a tempo determinato per la ricostruzione post sisma Italia centrale 2016/2017; 1.310.000,00 euro quale trasferimento da erogare all'AeA ai sensi della convenzione sottoscritta tra la Provincia di Perugia e la Regione Umbria; 520.000,00 euro per il trasferimento finalizzato al parziale finanziamento del contratto per il trasporto sul Lago Trasimeno; 1.772.623,00 euro per il trasferimento della quota attribuita alla Provincia di Perugia nel fondo statale per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità grave. Al Titolo III - troviamo le entrate extratributarie e risulta previsto un importo di 4.307.748,00 euro per l'anno 2023, sono comprese tutte le entrate di natura non tributaria, derivanti principalmente dalla locazione di beni immobili e diritti di istruttoria, che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, le sanzioni amministrative per la violazione di legge o regolamenti, diritti di segreteria e proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari. Sono ricomprese tra le entrate extratributarie, i proventi derivati da sanzioni in materia ambientale irrogate dal personale della Polizia provinciale e dagli altri organi accertatori destinati all'esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale. Al Titolo IV- sono iscritte le entrate in conto capitale e sommano a 79.939.294,70 euro per annualità 2023; 9.756.864,00 euro per il 2024 e per l'annualità 2025 sono previsti 5.607.325,00 euro. Ricordo che, per quanto riguarda l'accensione di prestiti per il triennio 2023/2025, l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovo indebitamento, per finanziare interventi d'investimento. La spesa corrente si incrementa per il 2023 rispetto a 2022 di circa 28.000.000,00 di euro, passando da 85.606.285,00 a 113.609.545,43 euro. Va evidenziato che l'incremento più significativo si registra nel macro aggregato 104 dei trasferimenti correnti, dovuto all'iscrizione all'ordine di trasferimenti statali relativi al contributo alla finanza pubblica, disposto con il Decreto del 26 aprile 2022, secondo quanto stabilito dalla circolare 70 del 2022. Il macro aggregato 103, relativo all'acquisto di beni e servizi si incrementa di quasi 6.000.000,00 euro, questo è dovuto all'aumento della spesa per manutenzione e costi energetici, finanziati con l'avanzo libero. Si incrementa altresì l'aggregato

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

107, relativo agli interessi passivi di oltre 2.800.000,00 euro a motivo del pagamento dell'intera quota delle rate dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti. Ricordo, l'ho già detto, ma lo voglio sottolineare, che per l'esercizio 2023 la Provincia non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 900, della Legge n.145 del 2018 e successive modificazioni, che hanno prorogato a favore degli enti colpiti dal sisma 2016, la possibilità di differire agli anni immediatamente successivi alla scadenza del normale ammortamento, l'esigibilità delle rate per l'esercizio dei prestiti in essere con Cassa Depositi e Prestiti, alla data del 24 agosto 2016. La spesa per servizi di manutenzione ordinaria e utenze nell'esercizio 2023 ammonta complessivamente alla somma pari a 8.022.473,00 euro, dei quali 3.770.900,00 euro per l'edilizia scolastica e per il patrimonio, e 4.251.573,00 euro per la viabilità provinciale e regionale. Di tale spesa circa il 50% è finanziata con risorse del bilancio, entrate proprie di competenza e avanzo disponibile. La spesa per le utenze è complessivamente prevista per 6.900.280,00 euro, in riduzione per il corrente anno, rispetto al dato definitivamente impegnato per l'esercizio 2022, che era pari a 9.300.589,00 euro sulla spesa totale di 6.900.280,00 euro, di cui 1.354.993,00 euro sono finanziati con l'utilizzo dell'avanzo disponibile e 4.399.400,00 euro con entrate proprie di competenza. Nel prospetto della relazione vi è il dettaglio relativo ai servizi manutenzione edilizia e gestione viabilità, le spese per la manutenzione vengono suddivise: entrate proprie, avanzo libero dei trasferimenti statali e regionali e il totale destinato per ciascun servizio. Nel Titolo che riguarda la spesa in conto capitale figurano principalmente: gli investimenti diretti e indiretti che si intendono effettuare durante l'esercizio. Questi ammontano complessivamente a oltre 181.000.000,00 di euro per l'annualità 2023, 10.209.000,00 euro e 5.907.000,00 euro per le annualità successive, relative al 2024/2025, per un totale di spesa nel triennio prevista di 197.166.000,98 euro. Non vado a esplicitare i dati della nota integrativa, perché sono stati illustrati nelle Commissioni dedicate al bilancio. Sono evidenziate per ogni servizio le spese per interventi di investimento, per ciascun anno del triennio e con l'indicazione della fonte di finanziamento. Nella stessa nota è stato allegato il piano, che riporta l'elenco completo degli interventi di investimento proposti e sono distinti per settore e per fonte di finanziamento. I settori sono: Gestione Viabilità, Gestione e Manutenzione Edilizia e Beni Patrimoniali e servizi vari. Per quanto riguarda il Titolo IV - la spesa per il rimborso dei prestiti ammonta complessivamente per l'annualità 2023 a 4.658.468,00 euro; per l'annualità 2024 pari a 4.674.270,00 euro e per l'anno 2025 pari a 4.778.166,00 euro. Queste sono costituite dalle quote capitali annue di ammortamento dei prestiti obbligazionari assunti con vari istituti di credito e i muti complessivamente assunti. Per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità sono complessivamente accantonate nel bilancio di previsione le somme pari a 4.542.018,00 euro per

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

l'anno 2023; 5.628.595,00 euro per l'anno 2024 e 5.625.794,00 euro per il 2025. Gli accantonamenti che maggiormente concorrono alla dimensione complessiva del fondo sono: l'accantonamento di 2.801.433,00 euro, pari al 94,49% del credito iscritto alla voce trasferimenti dalla Regione ed è relativo al rimborso dovuto dalla Regione Umbria per le spese previste a fronte dell'esercizio delle funzioni regionali. Troviamo un accantonamento di 1.155.000,00 euro pari al 17,50%, riferito allo stanziamento a bilancio del TEFA. Nel bilancio di previsione 2023/2025, non sono stati effettuati accantonamenti ai seguenti fondi, in quanto gli stessi sono stati adeguati in sede di rendiconto di gestione. Mi riferisco al fondo contenzioso e passività potenziali e al fondo perdite aziende partecipate. Non è stato necessario finanziare il fondo garanzia debiti commerciali, perché non ricorrono i presupposti previsti dalla normativa, in quanto il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi dell'articolo 33, del Decreto legislativo 33, elevato alla fine dell'esercizio precedente è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Inoltre, l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale nei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute nell'anno precedente rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, avendo conseguito nei pagamenti un ritardo medio ponderato di meno 11 giorni, abbiamo pagato in anticipo. L'ammontare complessivo dei debiti è stato pubblicato in base all'articolo 30, del Decreto legislativo n. 33 del 2013, all'interno dell'apposita sezione amministrazione trasparente. L'Ente rispetta pienamente i vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio (Le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge n. 145 del 2018. Tali enti si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, che si desume ogni anno dal prospetto di verifica degli equilibri e sono allegati al rendiconto di gestione). Troviamo il parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal dirigente del servizio, che ringrazio per il lavoro fatto e il parere favorevole dei Revisori sulla proposta del bilancio di previsione 2023/2025. Vi sono, come abbiamo evidenziato anche in Commissione delle osservazioni e dei suggerimenti ai quali la Provincia si atterrà in maniera puntuale e diligente, grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consiglieria Borghesi, non è in dubbio il lavoro grandissimo che lei ha svolto nella veste di Consiglieria delegata e quello dei Consiglieri che voglio ringraziare. Passo la parola, per una descrizione del lavoro fatto e della revisione che è stata effettuata al Professor Montrone, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti. Ringraziando anche voi, per il grande lavoro di approfondimento e supporto a quello che è il nostro impegno. Non passo la parola al Dottor

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

Orvietani, che rimane a disposizione per eventuali domande. La Consigliera Borghesi ha fatto una descrizione approfondita, come suo solito, che da merito al suo impegno e a quello di tutti i nostri Consiglieri. Prego Professore.

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI PROF. ALESSANDRO MONTRONE

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, grazie alla Consigliera Borghesi per la puntuale esposizione, così ci risparmia anche lavoro. Da questo punto di vista grazie, soprattutto, alla struttura del Servizio Finanziario, al Dottor Orvietani e ai suoi collaboratori, perché abbiamo sempre trovato un atteggiamento collaborativo e corretto nella nostra attività di revisione. Come in premessa l'attività di revisione di questo Organo in sede di bilancio preventivo, che fa parte del sistema della programmazione dell'Ente, è quello di effettuare una serie di verifiche, che ci portano a esprimere un giudizio, che può essere favorevole, come in questo caso o con dei rilievi, in termini dei tre principi fondamentali: coerenza, attendibilità e congruità. Sostanzialmente noi ci dobbiamo concentrare su questi aspetti, mentre, come dicevo in sede di consuntivo, in realtà noi andiamo a verificare che ci sia una corretta rappresentazione contabile, di quella che è stata una gestione passata. Stiamo parlando di programmazione e di futuro, per cui coerenza significa: coesione con i diversi strumenti della programmazione, il DUP e la nota di aggiornamento in "primis". Attendibilità significa, senza avere sfere di cristallo, attestiamo, come sono state quantificate quelle entrate, ma c'è attendibilità nella possibilità di realizzarle, quindi, di accettarle e poi riscuoterle effettivamente. Congruità delle spese rispetto, appunto, alla programmazione, agli obiettivi dell'Ente e alle cose da fare, che sono relative a una serie di documenti di appoggio, necessari a capire quello che va quantificato in quei termini e su questo si è espresso il nostro giudizio. Come diceva la Consigliera Borghesi, ci sono alcuni suggerimenti su quelli, che sono i profili e possono avere qualche criticità nel tempo a venire. In particolare ci siamo soffermati sull'IPT e sappiamo bene, che questa tassa dipende dall'andamento del mercato dell'auto, quindi, è qualcosa fuori dal controllo dell'Ente, per cui è un tipo di entrata da monitorare con estrema attenzione. L'altra voce di entrata da attenzionare è quella delle sanzioni per violazioni del Codice della strada, stiamo parlando di una voce che per la Provincia rispetto a un comune ha un'incidenza certamente più limitata, è di per sé una voce critica, sia in termini di accertamento, ma, soprattutto, di riscossione. Monitorare con attenzione quelle che saranno le spese per i consumi energetici, che non sono nel completo controllo dell'Ente, per gli andamenti del mercato, quindi, è necessario verificare costantemente la capienza stanziata a bilancio. Per quanto riguarda alcune procedure di liquidazione di organismi, enti o società che sono partecipate della Provincia, è necessario stimolare gli organi di liquidazione

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

a una sollecita conclusione. Poi c'è il capitolo Regione, in sede di consuntivo va benissimo l'accordo su cui abbiamo, peraltro, espresso il nostro parere favorevole motivandolo, ma rimane quella posta di 6.735,00 euro in sospeso e c'è l'invito alla sollecita definizione di quest'ultima pendenza. Infine, ricollegandomi anche a quello che dice la Consigliere Borghesi relativamente ai mutui Cassa Depositi e Prestiti, dove per il 2023 c'è stata la copertura per il pagamento di queste rate, per i quali c'è stata la sospensione negli anni precedenti. Chiaramente, il meccanismo fa sì che questi importi sospesi, poi si ritrovano alla fine del periodo di regolare ammortamento di questi mutui, ma noi rivolgiamo un suggerimento, facendo un invito, in termini anche di equità intergenerazionale, di non rinviare quello che è stato in qualche modo sospeso in questi anni ed è il caso di non rinviarlo eccessivamente alle generazioni future. Invitiamo l'Ente a valutare, ovviamente, è nella vostra libertà di assoluta scelta nel merito, una rimodulazione di questi finanziamenti, in modo da evitare un carico eccessivo sulle future generazioni. Fermo restando, che si fa rinvio a quanto contenuto dettagliatamente su tutti i diversi aspetti nella relazione, altre indicazioni non ce ne sono, quindi, io vi ringrazio dell'attenzione e finisco con l'intervento. Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Professore a lei e a tutto il Collegio dei Revisori. Vedo che si è iscritto a parlare il Consigliere Barbarito, che prego d'intervenire.

CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO

Grazie Presidente, saluto anche il Collegio dei Revisori che ha preceduto il mio intervento. Come al solito nella relazione scritta e poi nella breve illustrazione fatta, vengono colti gli aspetti che sicuramente meritano degli attenti rilievi. Verrebbe quasi da dire, che sono propri della minoranza, quindi, viene di ripeterli in maniera approfondita. L'atto del bilancio di previsione è fatto bene, secondo tutte le norme e i criteri di legge, per cui tecnicamente nulla da eccepire. Naturalmente il mio voto sarà, com'è facile immaginare contrario, perché è un atto, che è conseguente a una volontà politica amministrativa distante dalla mia, ma coerente con quello che questa Amministrazione ha previsto nel DUP e negli atti ad esso collegati. In questo mio intervento sottolineo due aspetti, innanzitutto, quello precedentemente affrontato in Commissione, dove ho presentato l'emendamento relativo a un'opera, su cui si era trovata una convergenza in Consiglio provinciale. Una mozione votata all'unanimità per mettere in sicurezza la Strada Provinciale 452, che attraversa il territorio della Regione Umbria, interessata da un movimento franoso, ma a

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

seguito dell'impegno politico acquisito, in quella seduta di Consiglio, poi ribadito in Commissione dalla Consigliera Borghesi e dalla Presidente, ho ritirato, in attesa di vedere tradotto questo impegno nella prossima variazione di bilancio, con lo stanziamento delle risorse necessarie a far partire la progettazione e tutte le indagini tecniche utili a risolvere questo problema, che ormai interessa da diversi anni la strada. In questo senso dico con un termine gergale, mi fido dell'impegno e apro questa linea di credito. Il secondo emendamento che ho presentato, non in discussione nella Commissione bilancio, in quanto non impegnava risorse immediate, relativo a un lavoro da inserire nel Piano Triennale delle opere pubbliche nelle annualità successive al 2023, che ho indirizzato sia al Servizio Viabilità, che alla Presidente e recepisce la richiesta del Sindaco di Bettona per la progettazione e realizzazione di un marciapiede, che consente una migliore valorizzazione della Villa del Boccaglione. Mi auguro, essendo un atto nella fattispecie di competenza della Presidente, che possa essere recepito e messo in programmazione. Tra le cose del bilancio di previsione che volevo sottolineare, ma ne ha fatto cenno poc'anzi il Professor Montrone, c'è quello del capitolo relativo ai costi energetici, che era stato oggetto di un mio intervento. Non ricordo, era un'interrogazione credo! Presentata nei mesi scorsi, per capire quali iniziative sono state attivate per contenere i consumi e porre in essere tutte quelle politiche utili a fronteggiare il caro energia, che tutti noi Amministratori negli enti locali di competenza ci siamo dovuti scontrare. Mi pare che su questo si sia rimasti, forse, un pò indietro e appesi al naturale andamento dei prezzi di mercato. Non ho visto particolari azioni incisive, volte a ridurre questa voce di spesa che resta importante. Non possiamo unicamente sperare che venga risolta a nostro favore per la diminuzione dell'aumento del costo dell'energia elettrica o del prezzo del gas. In relazione a questo, ovviamente, mi auguro e credo che sia previsto negli interventi in corso di progettazione o esecuzione, che vengano finanziate con risorse della Provincia e dei Ministeri, quindi, statali o del PNRR. Inoltre, siano previsti tutti i migliori interventi e le opere, che vanno verso questa famosa transizione energetica e riduzione dei consumi, a cui dobbiamo tendere per migliorare il bilancio. Non ripeto le considerazioni relative al discorso con la Regione e l'IVA sui trasporti, perché sono state dibattute anche in sede di consuntivo. Ovviamente, si mischiano, perché sono direttamente interconnesse nella vita del regolare e naturale ciclo di questi provvedimenti, che siamo chiamati a discutere. Concludo il mio intervento, annunciando il voto contrario, ma con l'auspicio per l'indirizzo politico, che quello che voi inserite, come risorse e progetti di programmazione, vedano una concreta realizzazione fra qualche mese, quando finirà l'anno e si dimostrino aderenti e coerenti con quelle, che sono le necessità del territorio. Grazie.

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere Barbarito. Si è iscritto a parlare, con il metodo dell'alzata di mano, dal collegamento il Consigliere Nicola Alemanno, prego Consigliere.

CONSIGLIERE NICOLA ALEMANNO

Grazie Presidente anch'io brevemente. In premessa, intendo ringraziare gli uffici e il Collegio dei Revisori dei conti per l'importante e puntuale lavoro svolto, che consente anche a chi sta seduto sui banchi dell'opposizione di esprimere o quantomeno, prova a esprimere un giudizio e tentare di dare per quanto possibile il proprio contributo. In questo senso, a partire dall'ampia relazione svolta dalla Consigliera Erika Borghesi sempre puntuale, traggio alcuni spunti, che sono riferiti all'interno della nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025. La Consigliera Erika Borghesi ci ricordava, che tra i tre principali elementi caratterizzanti di questo bilancio: c'è il tema del fondo pluriennale vincolato, in cui una delle poche cose più significative, sono le somme che caratterizzano questo bilancio. In particolare si soffermava a sorvolare sulle fauste conseguenze della cosa, che ricordiamo sempre a noi stessi, ogni volta che ci troviamo a doverci relazionare con le scritture di bilancio, ma affermava ed è scritto nella nota integrativa, che vi è ancora l'inadeguato finanziamento riconosciuto dalla Regione Umbria, per l'esercizio delle funzioni regionali, che si quantifica in 1.333.000,00 euro. Riferiva, che ci sarebbe stata una ennesima nota da parte della Presidente all'Assessore Melasecche e agli Organi della Regione. Abbiamo avuto modo di soffermarci molte volte per questo argomento, evidentemente, non deve essere sufficiente, soprattutto, a me sembra non sia sufficiente, il chiarirsi su che cosa significa "insufficiente finanziamento". Abbiamo più volte detto, che il finanziamento e la quota di soldi che la Regione Umbria deve assegnare alla Provincia di Perugia non è oggetto di una trattativa politica e non dovrebbe essere oggetto di trattativa politica, ma della mera applicazione di considerazioni in ordine tecnico, quindi, nell'impegno documentato dal punto di vista del costo del personale, dalle necessità annuali anche queste documentare da parte dell'Amministrazione provinciale. Quello che dichiara la Consigliera Borghesi, ossia, quello che viene dichiarato nella relazione che c'è stata messa a disposizione e interesserebbe le dichiarazioni dei Revisori riguardo alle funzioni regionali dedicate, dove si scrive, che il criterio adottato nell'accordo intercorso tra Regione e Provincia per la quantificazione della spesa, da quest'ultima annualmente sostenuta per la viabilità regionale, risultava tecnicamente corretta ed economicamente ragionevole. Allora! Delle due! Una è economicamente ragionevole, quindi, bisogna che la facciamo finita sulle scritture contabili di

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

promuovere alibi di carattere politico, che ancora sostengono o portano dietro con se una storia ormai conosciuta direi “a mena dito”, da tutti i Consiglieri regionali. Invece, di fare dichiarazioni di questo genere, modifichiamo con atti concreti, perché, se c'è la necessità! E' nostro diritto, oltre che dovere, come Consiglio provinciale di sostenere con atti concreti le ragioni di quanto noi asseriamo, che questa quota di finanziamento è inadeguata. Altrimenti rimane una mera affermazione di principio e viene catalogata come “spot” politico per una contrapposizione tra la Presidente della Regione e la Presidente della Provincia. Io non credo, invece, che sia l'atteggiamento giusto per tutti quanti noi e nemmeno, che questo sia l'intendimento della Presidente della Provincia di relegare tale discussione a un ambito meramente di contrapposizione politica, perché così non dovrebbe essere. Nel merito delle entrate e della spesa qualche riflessione va fatta sulle previsioni, che sono iscritte all'interno del bilancio. Sappiamo che tra le fonti di entrata concesse dalla normativa e dalla finanza provinciale, tra le due più significative, lo ricordava anche il Collegio dei Revisori dei conti e la stessa Consigliera Borghesi ci sono: l'imposta sulle assicurazioni della responsabilità civile e l'imposta provinciale di trascrizione IPT. Va ricordato sotto il profilo politico, ma alla Presidente certamente non sfugge, che l'imposta sulle assicurazioni della responsabilità civile è abilitata dalla Provincia di Perugia con l'aliquota massima prevista dalla norma per il 16%, ovviamente, per cercare di far fronte a tutte le difficoltà economiche che il bilancio della Provincia ha dovuto sostenere, a causa di quella scellerata e sempre nominata riforma, ma è evidente che, da questo punto di vista bisognerà iniziare a fare qualche tipo di ragionamento in considerazione del fatto, che questo tipo di imposta era stata applicata con una percentuale del 12,5%. Solo a partire dal 2011, se non ricordo male, è stata data la possibilità, per tentare di lenire in qualche modo le difficoltà dei bilanci ed è stata aumentata del 3,5%. Dalla Provincia di Perugia a partire dal 2011 è stata immediatamente applicata la percentuale massima. Sul tema per la previsione del TEFA, io rilevo che forse, qualche elemento di non assoluta coerenza vada sottolineato. Diciamo che abbiamo rilevato nel 2020 un importo accertato per oltre 6.500.000,00 euro, ma abbiamo mantenuto lo stesso importo nel 2021 e lo aumentiamo di 100.000,00 euro simbolicamente nel 2022. Tutti noi siamo Amministratori, Sindaci e partecipiamo, se non ci riusciamo direttamente, lo facciamo attraverso i nostri delegati all'Assemblea dell'ANCI, e sappiamo che da qualche anno l'autorità nazionale l'ANCI ci costringe ad avere aumenti uguali dove non abbiamo nessuna possibilità di poter incidere, in questi anni passati gli aumenti si sono attestati intorno al 8% annui. Sappiamo che il prossimo anno gli aumenti saranno più significativi, per cui, dobbiamo andare a comprendere, se le previsioni del nostro bilancio sono sulla base dell'entrata effettivamente riscossa o dell'accertamento, altrimenti vengono meno gli elementi di

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

previsione. Tra l'altro il Consigliere Barbarito più volte ha sollecitato a questa Amministrazione, per cercare di andare a recuperare e risolvere questo problema della riscossione dei vecchi crediti da parte delle amministrazioni inadempienti. Sulle sanzioni ambientali mi permetto di dire, forse, che andrebbe sollecitata una maggior incisività nell'azione della nostra Polizia provinciale, perché il tema del controllo e della tutela del nostro ambiente non deve essere sbandierato solo dal punto di vista dell'immagine politica, ma deve poi trovare un riscontro materiale e concreto nell'azione quotidiana. Probabilmente, su questo tema e non quello delle sanzioni al Codice della Strada, che sono coperte dagli altri Corpi di Polizia, va fatto certamente qualcosa in più. Come ricordava il Presidente del Collegio dei Revisori, per il tema dell'imposta provinciale dei trasporti, credo che le previsioni siano piuttosto timide, perché sappiamo che da qualche anno il mercato dell'usato, invece, sta volando verso percentuali che sono più significative, di quelle che sono espresse all'interno del nostro bilancio. Questo sta volando, perché il mercato del nuovo non riesce, a causa della carenza di materiali, a consegnare le auto in tempo. Non è che questo si deve dichiarare, basta vedere i piazzali delle concessionarie che sono vuoti di auto, quindi, forse anche da questo punto di vista, avremmo dovuto fare qualche sforzo in più per la previsione, per nessun tipo di ragione, semplicemente, perché così facendo avremmo potuto trovare gli accorgimenti sul fatto che abbiamo discusso in Commissione e non è stato possibile accogliere. Evidentemente, come sottolinea la Presidente ci sono interventi ipotizzati sulla viabilità di tratti stradali, che raccontano, purtroppo, di gravi incidenti, addirittura con la perdita di vite umane, praticamente è quello l'intervento che ha le priorità, ma è evidente che la Provincia non può fermarsi a questi discorsi, altrimenti, verrebbe meno il proprio ruolo di programmazione anche delle altre funzioni. Rispetto ai temi della spesa c'è qualcosa che è difficilmente comprensibile, almeno da parte mia, per il 2023 prevediamo circa 20.000.000,00 di euro di spesa del personale, dichiariamo che siamo in linea con i parametri previsti dalla norma, ma nel bilancio pluriennale 2024/2025 questa spesa scende addirittura di 1.000.000,00 di euro nel 2024 e di un altro 1.000.000,00 di euro circa nel 2025, quindi, se non c'è la necessità di andare verso l'adeguamento del parametro assunzionale, probabilmente non vale la pena diminuire la spesa del personale. Sappiamo quanto, invece, abbia bisogno la Provincia di Perugia di avere a disposizione personale, sia sulle strade, che all'interno degli uffici. A riguardo della spesa in conto capitale sul piano triennale, chiedo che vengano fatte delle verifiche, ma era già successo, avevo già chiesto di fare una verifica alle somme che sono iscritte. Io posso controllare solo quelle relative alle voci che conosco, quindi, quelle che sono relative al mio Comune. Sono i finanziamenti del polo scolastico formalmente assegnate alla Provincia di Perugia e sono iscritte per 17.000.000,00 di euro, quando ci sono stati già assegnati,

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

invece 25.500.000,00 euro e con la revisione dei prezzi prevista per legge, siamo ormai abbondantemente sopra i 30.000.000,00 di euro. Siamo ancora in una fase di revisione, quindi, credo che queste scritture vadano adeguate. Arrivo a toccare quel tema sul fondo pluriennale vincolato, perché il piano triennale prevede per il 2023 una spesa di 181.000.000,00 di euro, che viene ridotta a 10.000.000,00 di euro nel 2024 e 5.000.000,00 di euro nel 2025, a meno che noi immaginiamo di essere capaci di spendere tutte le somme nel 2023. Questa previsione si alimenta con circa 85.000.000,00 di euro di fondo pluriennale vincolato e viene fuori evidentemente da una previsione, che non ha funzionato negli anni passati. Questa è una delle raccomandazioni, che si sono più volte levate dai banchi dell'opposizione per cercare di essere celeri nel mettere a terra le risorse, che finalmente abbiamo a disposizione e per offrire il nostro contributo al raggiungimento degli obiettivi di carattere nazionale, ai quali tutti siamo chiamati a contribuire, specie quelli legati al PNRR. Riguardo al tema dell'IVA sui trasporti ha già detto il Presidente del Collegio dei Revisori, so che c'è tutta la massima attenzione, probabilmente questa non basta mai e non è sufficiente. Sul tema Cassa Depositi e Prestiti, invece, c'è un'incoerenza, la segnalo per cercare di capire, come sono state trattate le scritture contabili, perché nella relazione dei Revisori dei conti sembrerebbe, che nelle conclusioni del bilancio non si sia tenuto conto delle rate del mutuo Cassa Depositi e Prestiti per la zona sisma, in quanto non sospese, poi in realtà la sospensione è arrivata successivamente da parte di Cassa Depositi e Prestiti, ma nella relazione dalla nota integrativa al bilancio di previsione si comprenderebbe che sono state incluse le rate, quantomeno non è veramente chiaro, dei mutui sottoscritti con gli istituti bancari e su tutti gli altri mutui. Da questo punto di vista sarà opportuno andare a fare qualche tipo di verifica e di controllo anche sul tema dell'applicazione dell'avanzo. La norma n. 775, richiamata dalla Consigliera Borghesi consentiva la prospettiva di applicare in via straordinaria a questo bilancio preventivo l'avanzo di amministrazione ed è stato fatto per 11.800.000,00 euro di cui 7.100.000,00 euro al Titolo I e 4.700.000,00 euro al Titolo II, per cui la somma di amministrazione disponibile risulta: 17.000.000,00 di euro e circa 7.100.000,00 euro di spesa corrente. Mi rendo conto che c'è questa necessità, ci siamo detti che la condizione strutturare di questo bilancio va migliorando, ma la parte dell'avanzo dovrebbe dare una quota ed essere consentito dare risposta anche agli emendamenti presentati questa mattina in Commissione, se viene utilizzata per favorire la spesa corrente, è evidente, che non riusciremo mai a cambiare in senso espansivo il bilancio della Provincia, per cercare di avere anche quei spunti di linea politica, di cui la Presidente ha sempre parlato e sono stati ampiamente condivisi da noi. Dai banchi dell'opposizione più volte abbiamo detto, che sono tutte condivisibili, queste linee di principio. Sono buone intenzioni, di cui sono lastricate le nostre

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

strade, noi attendevamo che queste linee di principio potessero essere concretamente applicate. Fatichiamo a intravedere ancora una volta in questo bilancio preventivo anche il miglioramento di quei parametri, che abbiamo esaminato qualche tempo fa, in sede di approvazione di bilancio consuntivo, quindi, vediamo che nonostante vi sono importanti risorse economiche che sono state recuperate, queste non incidono così significativamente sul nostro bilancio e sulle politiche conseguenti, come noi avremmo auspicato e quantomeno la Presidente aveva auspicato, al momento del suo insediamento. Per queste ragioni annuncio il voto contrario del Gruppo di Forza Italia al Consiglio provinciale.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Consigliere Alemanno. Vedo che non ci sono altri Consiglieri iscritti a parlare. Telegraficamente intervengo, solo per dire che nella lettera prima citata, in maniera pertinente dalla Consigliera Borghesi, sono quantificate le risorse e ha detto che non risultano sufficienti quelle trasferite di 1.333.000,00 euro dalla Regione alla Provincia di Perugia, nella forma di 2/3 e 1/3, che la Regione ha stabilito con atto scritto fino al 2023, quindi, noi abbiamo atti dove c'è scritto, che fino a quest'anno ci vengono trasferiti 2.000.000,00 di euro dalla Regione, di cui i 2/3 alla Provincia di Perugia 1.333.000,00 euro il restante alla Provincia di Terni. Gli atti regionali parlano di trasferimenti per la manutenzione ordinaria solo fino al 2023, quindi, si pone già il tema di urgenza, come abbiamo scritto in questa lettera in cui ricordiamo, che più volte è stato rappresentato nel corso degli anni anche nelle ampie sedute, che ci hanno portato alla definizione del pregresso, che il costo della manutenzione ordinaria delle strade regionali, come fabbisogno annuo è di 5.000.000,00 di euro. Dalla cui stima e poi per effetto delle varie partite e delle varie funzioni deriva l'accordo che abbiamo sottoscritto e implicitamente/esplicitamente stabilisce che le risorse per la manutenzione ordinaria sono pari a 5.000.000,00 di euro. Sempre telegraficamente, dobbiamo passare alla votazione prima e all'adozione dopo, se non ci sono, come credo, altre repliche, passerei alla votazione del punto. Perdonatemi, prima di votare il punto dell'adozione del bilancio, sul quale registro che non ci sono altri interventi dei Consiglieri, dobbiamo votare l'emendamento presentato dal Consigliere Schiattelli avente per oggetto: manutenzione straordinaria della pista di atletica di Città di Castello. Sul quale abbiamo ampiamente argomentato in Commissione, per rappresentare uno dei temi raccomandati dal Collegio dei Revisori dei conti la coerenza con il DUP. Questo elemento non rientra nella fattispecie della sua programmazione, perché abbiamo ampiamente detto, che si tratta di un impianto sportivo all'aperto. Tra l'altro di proprietà del Comune di Città di Castello con il quale si sta ovviamente dialogando. Sarà oggetto

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

sicuramente di un intervento, ne abbiamo parlato, anzi ci siamo espressi con voto favorevole unanime, accettando la mozione nello scorso Consiglio. Pertanto, non avendo discusso l'emendamento del Consigliere Schiattelli e non credo che la Consigliera Borghesi voleva aggiungere qualcosa, passerei alla votazione per includere o meno tale emendamento all'interno della previsione di bilancio, quindi, Segretario votiamo per inserirlo.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 5 maggio 2023

o.d.g. n. 2

OGGETTO: Adozione schema del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati. **EMENDAMENTO.**

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

| CONSIGLIERI | PRESENTI ALLA VOTAZIONE | VOTAZIONE | NON VOTANTI |
|-------------------------|-------------------------|-----------------------|-------------|
| 1) Proietti Stefania | X | contrario | |
| 2) Alemanno Nicola | X | favorevole | |
| 3) Barbarito Jacopo | X | favorevole | |
| 4) Betti Cristian | X | contrario | |
| 5) Borghesi Erika | X | contrario | |
| 6) Degli Esposti Catia | assente | | |
| 7) Dominici Giovanni | X | favorevole | |
| 8) Fantauzzi David | X | contrario | |
| 9) Landrini Moreno | X | contrario | |
| 10) Michelini Letizia | X | contrario | |
| 11) Ricci Roberta | assente | | |
| 12) Schiattelli Filippo | assente | | |
| 13) Zaccagni Francesco | X | contrario | |
| | n. 10 | n. 3 F. e 7 C. | |

ESITO VOTAZIONE: N. 3 VOTI FAVOREVOLI E 7 CONTRARI - ESPRESSI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 10 VOTANTI.

PRESIDENTE

STEFANIA PROIETTI



STEFANIA
PROIETTI
PROVINCIA DI
PERUGIA
PRESIDENTE
PROVINCIA
08.01.2024
17:23:09
GMT+01:00

SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GRILLI



FRANCESCO
GRILLI
PROVINCIA
DI PERUGIA
05.12.2023
12:46:28
GMT+01:00

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Con 7 voti contrari e 3 favorevoli l'emendamento è respinto.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie Segretario. Passiamo alla votazione dell'adozione dello schema di bilancio di previsione 2023/2022 e relativi allegati, senza alcun emendamento, ma nella forma e nello schema che è stato proposto.

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

(Il Segretario Generale procede alla votazione)



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 5 maggio 2023

o.d.g. n. 2

OGGETTO: Adozione schema del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

| CONSIGLIERI | PRESENTI ALLA VOTAZIONE | VOTAZIONE | NON VOTANTI |
|-------------------------|-------------------------|-----------------------|-------------|
| 1) Proietti Stefania | X | favorevole | |
| 2) Alemanno Nicola | X | contrario | |
| 3) Barbarito Jacopo | X | contrario | |
| 4) Betti Cristian | X | favorevole | |
| 5) Borghesi Erika | X | favorevole | |
| 6) Degli Esposti Catia | assente | | |
| 7) Dominici Giovanni | X | contrario | |
| 8) Fantauzzi David | X | favorevole | |
| 9) Landrini Moreno | X | favorevole | |
| 10) Michelini Letizia | X | favorevole | |
| 11) Ricci Roberta | assente | | |
| 12) Schiattelli Filippo | assente | | |
| 13) Zaccagni Francesco | X | favorevole | |
| | n. 10 | n. 7 F. e 3 C. | |

ESITO VOTAZIONE: N. 7 VOTI FAVOREVOLI E 3 CONTRARI - ESPRESI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 10 VOTANTI.

PRESIDENTE

STEFANIA PROIETTI



STEFANIA
PROIETTI
PROVINCIA DI
PERUGIA
PRESIDENTE
PROVINCIA
08.01.2024
17:23:09
GMT+01:00

SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GRILLI



FRANCESCO
GRILLI
PROVINCIA
DI PERUGIA
05.12.2023
12:46:59
GMT+01:00

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Con 7 voti favorevoli e 3 contrari l'atto è approvato.

(Il Segretario Generale procede alla votazione)

Consiglio provinciale del 5 maggio 2023



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PERUGIA

seduta del 5 maggio 2023

o.d.g. n. 2 IE

OGGETTO: Adozione schema del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati.

VOTAZIONE PALESE

(ART. 67, C. 2, REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE)

| CONSIGLIERI | PRESENTI ALLA VOTAZIONE | VOTAZIONE | NON VOTANTI |
|-------------------------|-------------------------------|-----------------------|----------------|
| 1) Proietti Stefania | X | favorevole | |
| 2) Alemanno Nicola | X | contrario | |
| 3) Barbarito Jacopo | X | contrario | |
| 4) Betti Cristian | X | favorevole | |
| 5) Borghesi Erika | X | favorevole | |
| 6) Degli Esposti Catia | assente | | |
| 7) Dominici Giovanni | X | contrario | |
| 8) Fantauzzi David | X | favorevole | |
| 9) Landrini Moreno | X | favorevole | |
| 10) Michelini Letizia | X | favorevole | |
| 11) Ricci Roberta | assente | | |
| 12) Schiattelli Filippo | assente | | |
| 13) Zaccagni Francesco | X | favorevole | |
| | n. 10 | n. 7 F. e 3 C. | |

ESITO VOTAZIONE: N. 7 VOTI FAVOREVOLI 3 CONTRARI - ESPRESSI SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E N. 10 VOTANTI.

PRESIDENTE

STEFANIA PROIETTI
STEFANIA
PROIETTI
PROVINCIA DI
PERUGIA
PRESIDENTE
PROVINCIA
08.01.2024
17:23:09
GMT+01:00



SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GRILLI
FRANCESCO
GRILLI
PROVINCIA DI
PERUGIA
05.12.2023
12:47:35
GMT+01:00



Consiglio provinciale del 5 maggio 2023

SEGRETARIO GENERALE FRANCESCO GRILLI

Con 7 voti favorevoli e 3 contrari l'atto è immediatamente esecutivo.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Ringraziando tutti i Consiglieri per la partecipazione. Diamo appuntamento al 12 maggio per l'Assemblea dei sindaci, alle ore 10.00 e il Consiglio alle ore 14.00. Grazie a tutti, grazie per il lavoro della Commissione e al Presidente. Il Consiglio termina alle 12,50.

Il Presidente Stefania Proietti

Il Segretario Generale Francesco Grilli